



# INCONTRO

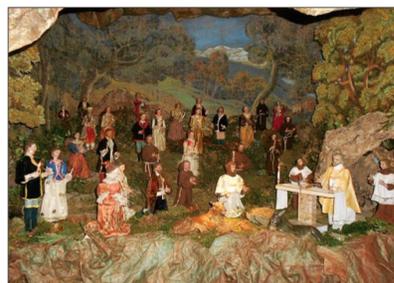


Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena - Anno 3 - N. 4 DICEMBRE 2017

## Buon Natale

### Il presepe di Greccio 25 dicembre: perché!

■ Nel 1220, Francesco era riuscito a realizzare un grande desiderio: andare a visitare i luoghi della vita terrena di Gesù. Fu anche a Betlemme e si fermò a lungo a pregare e meditare sul luogo dove Gesù nacque. Tornato in Italia, continuava a ripensare a quel viaggio. E la sua mente era affascinata soprattutto dall'evento della nascita di Gesù: Dio che si fa uomo, Dio che diventa bambino, umile, fragile, indigente. Francesco si commuoveva fino a piangere facendo queste considerazioni, così come ci raccontano i primi biografi, contemporanei a Francesco, Tommaso da Celano e San Bonaventura.



festanti, portando ciascuno, secondo le sue possibilità, ceri e fiaccole per illuminare quella notte», raccontano i biografi.

Nel Natale 1223, dopo aver chiesto il permesso al Papa Onoro III, decise di organizzare una "rappresentazione viva" della nascita di Gesù, convinto che, potendo "vedere" con i suoi occhi, avrebbe avuto modo di comprendere ancora più a fondo. L'amico Giovanni Velita di Greccio organizzò ogni cosa come Francesco aveva chiesto. La notizia si diffuse rapidamente e la gente del luogo si radunò presso la grotta dove Francesco e i frati andavano a pregare. «Arrivarono uomini, donne

Nella notte di Natale, a Greccio non c'erano però né statue e neppure raffigurazioni, ma unicamente una celebrazione eucaristica sopra una mangiatoia, tra il bue e l'asinello. Francesco voleva rivivere la nascita di Gesù in forma reale nel contesto della Messa. Quando Francesco parlava dei sacerdoti, li paragonava alla Vergine Maria, perché nella Messa i sacerdoti fanno rinascere sull'altare Gesù. E diceva anche che i fedeli, quando fanno la Comunione, sono come Maria che ha portato Gesù dentro di sé.

don Beppe Zorzan, Priore  
(continua a pagina 13)

■ Perché festeggiamo il Natale proprio il 25 dicembre?. O – che è lo stesso, vista la differenza di calendario – perché molti nostri fratelli ortodossi lo celebrano il 7 gennaio?

Forse qualcuno avrà sentito questa spiegazione: nel tardo impero romano si celebrava intorno al solstizio d'inverno la festa del Sol invictus, in cui annualmente si commemorava il rialzarsi del sole, non sconfitto dalle tenebre, e quindi la ripresa dell'aumento della luce del giorno; di qui, in ambito cristiano si cominciò a sovrapporre simbolicamente la data di questa festa con la data della nascita di Gesù, il vero "Sole che sorge", anche per distogliere i fedeli dal partecipare alle celebrazioni pagane corrispondenti.

Tuttavia, questa spiegazione, in sé plausibile e probabilmente corretta, forse non è sufficiente. La data del 25 dicembre è collegata da S. Agostino al 25 marzo, giorno che già tra la fine del II e l'inizio del III secolo – prima ancora che la festa pagana del Sol invictus fosse istituzionalizzata – era individuato come quello della morte di Gesù; e,

don Alberto Nigra  
(continua a pagina 13)

### Un Santenese sul cammino di Santiago



Vedi l'articolo a pagina 6

### Teatro Elios di Santena

Iniziata la raccolta fondi per la ristrutturazione.

Ecco come partecipare: versamenti volontari sul c/c intestato alla Parrocchia IBAN:

IT61E0 335901 600100 000155 429

dedicato a questa iniziativa; partecipazione alle iniziative a sostegno, organizzate da Associazioni, Gruppi, Comune di Santena;

buste di Natale per le opere parrocchiali.  
(vedi articolo a pag. 10)

La redazione augura a tutti i lettori e inserzionisti

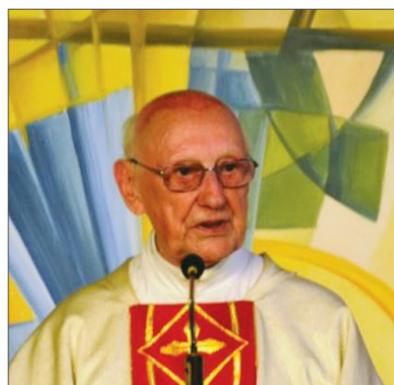


## Quanta strada con don Bosio

■ Venerdì 10 novembre all'età di 92 anni si è spento don Matteo Bosio, quello che per la comunità di San Rocco è stato il "suo parroco" per 57 anni, prima nella vecchia chiesetta all'inizio della via e poi nel nuovo complesso religioso, edificato all'inizio degli anni Ottanta. Ogni domenica era puntuale all'appuntamento della celebrazione della Messa e guai se non poteva venire. Tanto che nell'ultimo anno, non avendo più il permesso di guidare, persone volenterose lo hanno accompagnato.

Nato il 14 aprile 1925 ai Mosi, nel 1941 entra nel noviziato salesiano di Torino; compie il post-noviziato tra Lombriasco, Foglizzo e Chieri e il 13 settembre 1953 è ordinato sacerdote dal card. Fossati. Nel 1966 si laurea in lettere e nel 1975 ottiene l'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese. Dal 1968 al 1985 insegna all'Istituto Monterosa di Torino, dove è stato anche preside per un decennio. Dal 1985 al 1988 è all'Istituto S. Luigi di Chieri e infine all'Istituto Agnelli di Torino, dove è rimasto a vivere.

E poi c'è la sua Cambiano, di cui è stato ufficialmente collaboratore dal 1960: don



Minchianti gli aveva affidato il compito di celebrare la Messa domenicale a S. Rocco e per gli ospiti della Casa di Riposo, ma si è messo a disposizione anche per le confessioni ed è stato per oltre vent'anni guida spirituale del Gruppo di preghiera di Padre Pio.

Don Matteo era un uomo semplice, buono, un vero gentleman all'inglese. Un artista anche, un uomo dalla grandissima cultura ed umanità. Le sue omelie a San Rocco, tutte a braccio, sapevano guidare ed ammoni-

re, ma sempre con il sorriso sulle labbra e con quella scintilla di fede profonda che traspariva dai suoi occhi limpidi e sinceri.

La battuta sempre pronta - e lo è stata fino alla fine - nel più classico dell'humor, la schiettezza dei suoi modi, l'amore per i ragazzi (la domenica non era festa per i bambini se dopo la Messa non si passava in sacrestia per un saluto e un dolcetto), l'attenzione e la parola scambiata con tutti ogni domenica, la sua presenza discreta, ma importante lo hanno reso per ciascuno di noi non solo un "campione della fede", come lo definiva don Mietek, ma soprattutto un amico che adesso ci mancherà tanto.

L'affetto dei tanti che lo hanno conosciuto ed apprezzato si è manifestato pienamente durante i suoi funerali, in una chiesa gremita di sacerdoti e confratelli, amici ed ex allievi.

Tutta la comunità di San Rocco rivolge il più sentito grazie al Signore per il dono di don Matteo e a lui, che ora contempla il volto del Padre, assicuriamo sempre il nostro ricordo e la nostra preghiera, certi che il nostro cammino insieme non si cancellerà mai ed un giorno saremo di nuovo tutti riuniti in Cristo... *God willing!*

## Il "grazie" del gruppo Padre Pio

■ Era il lontano 1992 quando decidemmo di fondare il nostro primo gruppo di preghiera di Padre Pio in quel di Casanova. Un grande entusiasmo in quei nostri primi passi, ma quante cose non conoscevamo e allora c'eri tu, caro don Bosio, a darci le "dritte" su tutto. Le scelte liturgiche da farsi, le letture da scegliere, persino i canti più appropriati da preparare. La tua guida ci assicurava, ci incoraggiava. Sapevi insegnarci, correggerci dolcemente, indirizzarci, c'eri sempre, sempre, sempre. Mai un "no" a qualsiasi nostra richiesta di aiuto. Ma era solo l'inizio di un lungo cammino insieme.

Siamo nel 1995 ed eccoci fondare il nostro secondo gruppo in quel di Cambiano. Non abbiamo dovuto insistere: alla nostra richiesta "Vuoi essere il Direttore Spirituale del gruppo?" hai detto prontamente il tuo "sì". Ed è così cominciato il nostro cammino di preghiera insieme: gli incontri mensili; le serate passate a preparare gli incontri; i pellegrinaggi nella terra di Padre Pio; le prove di canto, dove inizialmente non volevi mancare perché per te era troppo importante che ci fosse un coro del gruppo. E il gruppo prendeva forma e la tua presenza "paterna" lo trasformava da gruppo a famiglia.

In te, tutti e dico proprio tutti, sapevano trovare la parola giusta, il consiglio delicato, lo sguardo attento. Hai saputo ascoltarci con pazienza; hai saputo gioire con noi; hai saputo asciugare le nostre lacrime e dare senso e valore a queste nostre lacrime; hai saputo rispettare i nostri momenti di buio; hai saputo aspettarci; in una parola hai saputo esserci con tutto te stesso.

In te abbiamo trovato il padre della parabola del figliol prodigo, che

fa festa al figlio che ritorna; il Gesù che chiede l'acqua alla Samaritana, che non la condanna, ma la perdona, donandole una nuova speranza; il Gesù delle nozze di Cana che sa far festa con i suoi fratelli; il Gesù che piange alla morte dell'amico Lazzaro, che sente tutto lo strazio umano della morte. In te abbiamo sentito l'abbraccio della Chiesa, quale madre di tutti noi.

Per 21 anni sei stato al nostro fianco, sino a quando hai sentito che il cammino stava per giungere al termine. E allora, proprio come farebbe un padre, non hai voluto lasciarci orfani e tu stesso hai cercato qualcuno che potesse prendere il tuo posto, ma non un qualcuno qualsiasi, come tu stesso ci hai detto, ma un qualcuno a cui uno si sente di affidare "qualcosa di importante". Ed ecco, il 10 novembre 2016, il passaggio di testimone: diventa padre spirituale del gruppo don Alberto Zanini.

Un passaggio a cui hai non hai voluto mancare. Ma hai voluto ancora esserci negli incontri che hanno seguito questo passaggio, hai confessato fino agli ultimi mesi della tua vita, senza risparmiarti. E arriva l'incontro del 9 novembre 2017: al termine don Alberto, che nel pomeriggio ti ha fatto visita, ci porta il tuo saluto affettuoso, il tuo ultimo saluto. Nella notte del 10 novembre il Signore ti ha chiamato per un nuovo lungo viaggio. Ti accompagniamo con la nostra preghiera, con il nostro affetto all'incontro con quel Dio per cui ha lavorato instancabilmente per tutta la vita. Sei partito da poco, ma già ci manchi...

Salga a te il grazie di tutto il gruppo di preghiera di Padre Pio di Cambiano!

**CARNI PIEMONTESE**  
**MACELLERIA FRANCO & PAOLO**  
 DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA  
 CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESE  
 SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE  
 SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

**I nostri orari:**  
 lunedì 8.00-12.30 da martedì a sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)  
 @macelleria.FrancoePaolo 392 94 92 741

**WESTERN UNION | MONEY TRANSFER**

**BAR DANY**  
 Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE  
 PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI  
 BOLLINI AUTO - BOLLETTE  
 RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)  
 Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

## Un suffragio ai defunti dal 1600

*La più antica compagnia cerca nuova vitalità*

■ I cristiani, fin dai primi secoli, hanno creduto fermamente nella verità della comunione dei Santi, cioè nel rapporto di mutuo soccorso che esiste tra i vivi e i defunti. I vivi possono intercedere presso Dio per accelerare il cammino delle anime dal Purgatorio al Paradiso con preghiere, messe di suffragio, e opere di carità concrete. A loro volta i defunti possono intercedere per la salvezza di chi li ricorda. Sono perciò sorte le Compagnie del Suffragio che, nei secoli, hanno anche costruito cappelle dove riunirsi in preghiera e, in molti casi, cimiteri riservati ai propri iscritti.

Il Concilio di Trento, nella metà del sedicesimo secolo, riconfermò la verità della comunione fra vivi e defunti e dell'efficacia delle opere di suffragio. Ne conseguì un nuovo, forte impulso allo sviluppo di tali Compagnie.

Una Compagnia nacque anche a Cambiano. La prima notizia a tale proposito è del 1671 quando, nel resoconto della visita pastorale di monsignor Beggiano, con parroco don Giovanni Pistoni di Ivrea, si testimonia l'esistenza nella chiesa parrocchiale della cappella con altare

dedicato alla Beata Vergine del Suffragio.

I verbali della Compagnia, dal 1901 in avanti, sono conservati in Parrocchia. In essi sono riportati gli introiti derivanti dalle quote di iscrizione degli uomini e delle donne, i cui numeri, in base al regolamento, erano fissati rispettivamente in 200 e 300 al massimo.

Tali introiti venivano destinati al suffragio delle anime di coloro che erano morti nell'ultimo anno e che erano appartenuti alla Compagnia. La gestione degli introiti doveva essere rigorosa poiché esistono, in Cambiano, testimonianze di interventi soprannaturali da parte di anime che, nei primi anni del 1900, non erano state suffragate secondo le loro disposizioni.

Nel tempo il regolamento è stato aggiornato per le quote di iscrizione, per il numero degli iscritti e per le cariche nel Consiglio della Compagnia.

Attualmente non esiste più un limite alle iscrizioni; rimangono, invece, stabili sia lo scopo della Compagnia (suffragare con messe gli iscritti defunti) sia le modalità per la celebrazione delle messe: alla morte di ogni iscritto

viene celebrata in Parrocchia una prima messa e, nel corso dell'anno, ne sono celebrate - non sempre in Parrocchia - tante quante sono possibili, dividendo le quote di iscrizioni per il numero dei morti nell'anno.

Gli iscritti sono arrivati a 580 nel 1969 con il priore don Giovanni Minchianti e si sono mantenuti a quel livello per molti anni. Negli anni '90 è cominciata una lenta, continua diminuzione fino a 500. Dal 2010 la riduzione è stata molto più rapida, fino ad arrivare a 380 nel 2016.

Questa diminuzione deve far riflettere. Infatti la condivisione dello scopo della Compagnia da parte degli iscritti favorisce i legami di amicizia e collaborazione fra di loro. Amicizia e collaborazione da estendere a tutta la comunità parrocchiale, soprattutto in questo tempo di crisi spirituale e sociale.

Servono nuove idee per rivitalizzare la nuova, complessa organizzazione parrocchiale. La Compagnia potrebbe essere uno strumento adatto allo scopo. Perché non provarci? Si accettano proposte.

## Don Casimiro ci ha ricordati fino all'ultimo

■ "Ho preso il biglietto, il breviario, il rosario e qualcosa di utile e sono arrivato a Torino". Iniziava così il suo racconto don Casimiro Gajda presentandosi nel 2006, quando venne inviato a Torino come Cappellano dei Polacchi e fu accolto da don Mietek nella nostra comunità, di cui fu instancabile collaboratore.

Don Casimiro è mancato il 27 ottobre a Lublino, dove era nato 83 anni fa, e i suoi funerali sono stati celebrati dal Vescovo Karpinski alla presenza di numerosi sacerdoti, ex parrochiani ed amici.

Nato in una famiglia molto religiosa e generosa, venne ordinato sacerdote nel 1960; fu vicario parrocchiale per oltre 15 anni e poi per 30 anni parroco, dedicandosi in modo particolare alla catechesi, alla diffusione della Parola di Dio e anche alla ristrutturazione delle varie chiese che gli venivano affidate. Il tutto con grande fede e dedizione alla missione della sequela di Cristo, che per lui era tutto.

Per 20 anni fu anche giudice nel Tribunale Diocesano di Lublino e per 10 assistente all'Università Cattolica di Lublino.

Raccontando della sua vita, i suoi ricordi si intrecciavano inevitabilmente con l'esperienza della seconda guerra mondiale e dell'occu-



pazione tedesca e poi russa, della schiavitù nazionale e religiosa fino al 1989.

Nel 2006 venne in Italia per scrivere un nuovo capitolo della sua vita ed anche qui si prodigò per aiutare i polacchi di Torino, specie quelli in difficoltà e quelli malati.

E' stato un prezioso aiuto per la nostra comunità, dedicandosi soprattutto alle confessioni, al servizio alla Casa di Riposo e nella chiesa di San Rocco.

Benché sia rimasto a Cambiano per soli sei anni, ha saputo arricchire la nostra comunità non solo per il suo servizio, ma soprattutto per la sua persona, per l'esperienza di fede e di vita che portava con sé e che raccontava, non senza un certo dolore per i momenti difficili del suo paese, per la sua grandissima fede ed amore a Cristo, a cui ha davvero affidato tutta la sua vita di uomo e di sacerdote.

Poco prima di spegnersi, sulla sua scrivania aveva gli indirizzi di diversi amici cambianesi, con cui era rimasto legato: avrebbe voluto contattarli un'ultima volta.

Rendiamo grazie a Dio per averci concesso di condividere con lui un pezzetto della nostra storia e gli assicuriamo un caro ricordo nella preghiera.

**SORRIDENTI**  
 di iannece Angelo

Via Buenos Aries, 42/A 10137 Torino Tel. 0114221317 Cell. 3389101003

E-mail: sorridenti@tiscali.it  
 www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

...dal 1963

**BOSIO**  
 IMPIANTI ELETTRICI

339.6694605  
 CAMBIANO (TO)  
 Corso Onorio Lisa, 9  
 bosioangelo@gmail.com

**ANTIFURTI**  
**VIDEO SORVEGLIANZA**

# Si riaccende il cielo del presepe

*Dal 23 dicembre nella chiesa Spirito Santo*

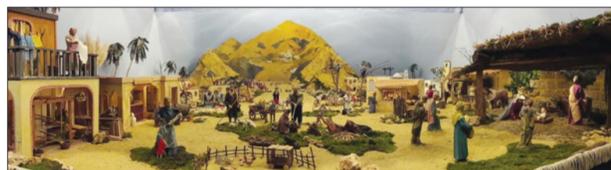
Alle ore 18 del 23 dicembre il pifferaio tornerà a suonare, la massaia a battere i panni, il maldestro taglialegna a cadere con il ramo che sta segando. E' la magia del presepe meccanico. Che magia non è, perché il gruppo di volontari ci lavora per due mesi mettendoci fatica e ingegno, la sera dentro la chiesa dello Spirito Santo.

La tradizione era cominciata a inizio anni Novanta, poi si è interrotta nel 2005. E' rinata lo scorso, grazie a parecchie nuove leve che hanno richiamato all'azione alcuni della vecchia guar-

tare l'idea della profondità. E i teli azzurri del cielo, le luci a led che accendono la volta stellata, la sabbia, le case e i personaggi.

Le statue sono un'ottantina, alte da 20 a 40 centimetri, e una cinquantina si muove. Ci sono anche un fiume e un laghetto dove l'acqua scorre veramente. Rocce e muschio alternano il deserto e la vegetazione. La sabbia è conservata da anni: si tratta di quella scavata in regione Conchiglie, dove ora c'è la discarica.

La Natività racconta notte e giorno a Betlemme, ma le 24 ore



dia. Insieme, ogni anno allestiscono una composizione collaudata nell'impianto, ma diversa nei dettagli.

Ognuno mette a disposizione le proprie competenze: chi monta le case, chi trova soluzioni agli impianti elettrici, chi si dedica al circuito dell'acqua, chi revisiona i movimenti meccanici delle statuine...

Da inizio ottobre i volontari hanno lavorato sgomberando la chiesa dai banchi e stendendo i teli protettivi a terra. Poi tocca al palco che regge tutta la composizione, un pò inclinato per aumen-

durano 7 minuti e mezzo: il giorno dura tre minuti, il tramonto uno, la notte due minuti e mezzo e l'alba uno. Quando viene notte, si accendono le stelle e vengono proiettate la luna e la stella cometa, mentre le musiche natalizie lasciano spazio ai versi di alcuni animali come l'allocco, il gallo, il cane e la mucca.

Durante la notte si sentiranno anche i versi di alcuni animali, come l'allocco, il gallo, il cane e la mucca, ma a rendere l'atmosfera più natalizia ci penseranno le musiche di sottofondo, da Jingle Bells a White Christmas.



Il presepe sarà aperto fino a domenica 7 gennaio, con un'ultima apertura straordinaria il 14. Da lunedì a sabato sarà visitabile in orario ore 16-19 (il lunedì anche dalle ore 9,30 alle 12); i festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 (la vigilia di Natale

anche in orario ore 23-1,30).

Un suggerimento: se volete godervelo fino in fondo, fatevi bambini. Letteralmente: accovacciatevi. Perché tutto è studiato perché il punto di vista migliore sia proprio quello all'altezza dei loro occhi.

## Gruppo Famiglia in cammino

È ripreso lo sabato 11 novembre il cammino del Gruppo Famiglia della Parrocchia di Cambiano con il primo appuntamento di una serie di quattro. L'incontro, della durata di un'ora circa, aperto ai genitori assieme ai figli, si è svolto a partire dalle 19 nella chiesa parrocchiale. Si è iniziato con un momento di adorazione al Santissimo Sacramento, a cui ha fatto seguito la preghiera dei Vespri, arricchita di preghiere e gesti ideati per coinvolgere maggiormente i bambini e i ragazzi.

La preghiera è stata organizzata dalle famiglie stesse, guidata dal parroco don Beppe Zorzan ed è stata accompagnata nel canto da Davide Delbarba dei Fratelli della Sacra Famiglia.

Centro della proposta è l'incontro personale e della famiglia con Dio; un momento per fermarsi, meditare ed essere illuminati dalla Parola del Signore, nonché un invito a portare la preghiera nelle nostre case. Al termine dell'incontro in chiesa, il gruppo si è trasferito presso l'oratorio S. Luigi, dove la serata è trascorsa insieme con una cena in condivisione.

Gli incontri - le prossime date fissate sono il 27 gennaio, il 3 marzo e il 14 aprile 2018 - sono aperti a tutte le famiglie ed in particolare a quelle più giovani. E non ci sono preclusioni nel caso che alcuni amici di Santena o di Villastellone vogliano unirsi ai cambianesi.

La proposta, nata all'interno del gruppo, è quella di vivere un percorso di spiritualità e di preghiera per la famiglia: per questo motivo non è stata prevista un'attività di animazione per intrattenere i bambini che invece partecipano con mamma e papà alla preghiera.

L'auspicio di tutto il gruppo è che questa esperienza susciti l'interezza di nuove famiglie.

**OTTICA**  
**MAROCCO**

**GRISSINIFICIO**  
**Feyles Roberto**  
Specialità  
'I Rubatà Paisanot  
Santena - Via Compans, 6  
Tel. 011 949.25.43  
e-mail: robertofeyles@live.it

**PALESTRA**

**newLIFE**  
La tua palestra, il tuo benessere

Compresi nell'Abbonamento  
Sala pesi con assistenza e schede di allenamento personalizzato in funzione delle proprie esigenze

Corsi musicali  
In sede  
Osteopata - Massofisioterapista - Nutrizionista

Orari: lunedì - venerdì 8,00 - 22,00  
sabato 9,00 - 19,00 domenica 9,00 - 13,00  
Strada per Chieri - 10020 Cambiano  
Tel. 011 946 35 47 cell. 338 771 21 06  
email: palestra.newlife@yahoo.it - newlifelatupalestra.it

# Noi che alleniamo i ragazzi

*Così crescono con lo sport all'oratorio*

L'Oratorio di Cambiano, per mezzo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica San Luigi, si occupa di educare bambini e ragazzi alla pratica dello sport non agonistico. Si organizzano, in particolare, tornei regolari di calcio e di pallavolo, oltre ad altre attività ludico ricreative legate ai giovani.

In particolare la scuola di calcio legata all'ASD San Luigi, durante la stagione sportiva 2017-2018 sta allenando 5 squadre di bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni di età. Per i più grandi, dai 16 anni in su, vi sono due squadre amatoriali che partecipano ai campionati CSI.

Marco Mantovani è l'allenatore dei ragazzi nati nel 2005, la categoria degli "esordienti". Perché mettersi in gioco a preparare questi ragazzini, lui e tutti gli altri che si dedicano a questa attività? Ci sono ore passate a prepararsi e altre ore magari al freddo per gli allenamenti e ancora ore portate via al divano, al cinema, allo shopping...

Chi glielo lo fa fare? "L'anno scorso ho seguito il corso da allenatore: si chiama "Corso per allenatore giovani calciatori Uefa Grassroots C Licence". Dura 124 ore di teoria, più almeno 20 ore di tirocinio e di arbitraggi. Al termine, se lo passi, puoi allenare dai piccoli calciatori agli allievi nazionali compresi. Mi sono diplomato con 126 punti su 140. È un corso di 124 ore di teoria, più almeno 20 ore di tirocinio e di arbitraggi con il quale puoi allenare dai piccoli calciatori agli allievi nazionali compresi. Appena diplomato, ho avuto delle proposte, ma l'idea di tornare in Oratorio è stata più forte di tutto. Da bambino avevo solo quello in testa: l'Oratorio e le mie domeniche si trascorrevano soprattutto lì".

Così, quando Attilio Garabello, il responsabile dell'associazione Sportiva San Luigi, gli ha proposto di seguire gli "Allievi"200, Marco non ha esitato. "Attilio una persona splendida per me è un piacere lavorare con lui. Andare all'Oratorio il lunedì ed il giovedì mi fa tornare bambino: è bellissimo. Tornare a casa e parlare dell'allenamento insieme alla mia famiglia mi fa sentire bene, soddisfatto, libero. Mia moglie e mio figlio mi vedono più rilassato quando torno rispetto agli altri giorni della settimana".

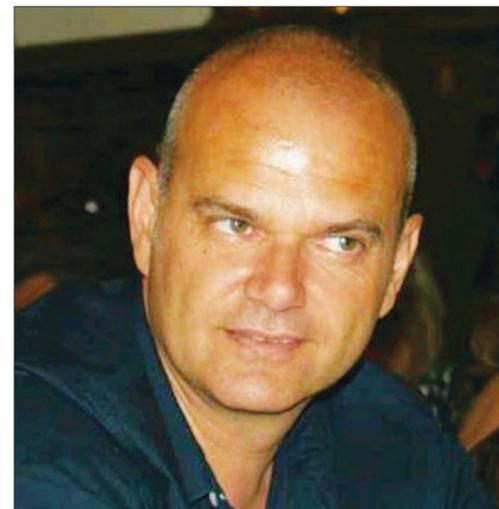
Come è nata la passione per fare l'allenatore di calcio? "Ho iniziato ad allenare aiutando la buon'anima di Mario Zanirato appena appesi le scarpine al chiodo".

Marco infatti era stato un buon calciatore da ragazzo e Mario Zanirato, per tanti anni anima della Cambianese e poi delle giovanili dell'AC Cambiano, lo ha conosciuto bene da giovane. "Lui era fiero del mio impegno da giocatore, così propose questo nuovo percorso pensando che fossi adatto. Purtroppo poi il lavoro mi ha fatto deviare da questa strada per quasi 23 anni, con un pochino di amaro in bocca. Tuttavia non sono stato mai lontano dai campi da calcio. Ho seguito mio figlio per 11 anni tra Cambiano e Villastellone senza mai voler fare il dirigente o il suo allenatore. Ero contento di seguire mio figlio pagando il biglietto e godendomi la partita senza mettere in difficoltà nessuno. Questa è stata la mia filosofia nell'esperienza con mio figlio Fabio".

Quando hai veramente iniziato a prepararti per fare l'allenatore di calcio? "Due anni fa, c'è stata una svolta. Ho fatto la domanda per entrare nel corso allenatori, ma, per problemi di lavoro, il primo anno ho rinunciato. L'anno scorso ho ci riprovato e ho chiesto all'azienda

per cui lavoro se poteva evitarmi viaggi per tre mesi, in quanto il corso si sarebbe svolto da settembre a dicembre (esami inclusi). Nel 2016 sono entrato tra i ripescati, in quanto come graduatoria non ero molto in alto (solamente 3 punti per il diploma ed uno come ex calciatore). C'erano infatti molti laureati provenienti dal corso di studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive con più punti di me".

Il corso è stato estremamente interessante, con 40 partecipanti selezionati e motivati. "È stato diretto da Giancarlo Camolese con uno staff di ottimo livello. Camolese ci ha guidato fino al termine con tesi da presentare che prevedeva il tirocinio con tre auto-arbitraggi e chede allenamenti fatte dopo aver assistito ad una seduta di altre società. Una di queste è la Cambiano Academy (una delle due società di calcio giovanili di Cambiano, assieme al San Luigi, ndr). Io lavoro con passione per il San Luigi, ma ho notato che Fabio Panza, fondatore e direttore dell'Academy, è preparatissimo, con uno staff molto competente".



Il corso è stato estremamente interessante, con 40 partecipanti selezionati e motivati. "È stato diretto da Giancarlo Camolese con uno staff di ottimo livello. Camolese ci ha guidato fino al termine con tesi da presentare che prevedeva il tirocinio con tre auto-arbitraggi e chede allenamenti fatte dopo aver assistito ad una seduta di altre società. Una di queste è la Cambiano Academy (una delle due società di calcio giovanili di Cambiano, assieme al San Luigi, ndr). Io lavoro con passione per il San Luigi, ma ho notato che Fabio Panza, fondatore e direttore dell'Academy, è preparatissimo, con uno staff molto competente".

Che cosa ti proponi di fare, allenando i ragazzini del San Luigi? "Per me, la finalità è far divertire e avvicinare i ragazzi all'Oratorio che deve essere la loro seconda casa. Già durante il corso il Prof. Vercelli, responsabile dell'Area Psicologica della Juventus (le più belle ore del corso, secondo me), ha sempre insistito sul fatto che i bambini devono divertirsi a questa età senza pensare al risultato".

Ed è facile ottenere questo atteggiamento? "No, purtroppo. Al giorno d'oggi, è molto difficile far passare questa filosofia: se frequenti i campi di calcio giovanili, vedi che le cose sono ben diverse. Lo stesso Giancarlo Camolese ci disse che lui toglierebbe il 50 % dei patentini a certi allenatori che vede, girando per le società sportive dilettantistiche. E anche a persone abilitate da lui stesso durante i corsi della scuola allenatori del settore tecnico di Covernocero".

Come ti trovi con i ragazzi del 2005? "Con i ragazzi il rapporto è ottimo. Li ho presi a gennaio 2016, il loro allenatore li aveva lasciati e il direttore sportivo, Franco Patrimia, li allenava con grossi sacrifici a causa dei suoi impegni. Hanno cambiato molti allenatori e alcuni bambini sono andati altrove. I risultati arrivano a fatica, l'anno scorso nel campionato Primavera abbiamo vinto 2 partite su 10. Mi spiace più per loro che per me, Quest'anno non siamo partiti bene. Alcuni di loro stanno giocando sottotono: paghiamo dazio sia fisicamente sia tecnicamente, ma io non demordo mai".

E con i genitori? "I genitori dei miei ragazzi sono persone corrette ed educate, con le quali mi trovo benissimo. Anche questo conta negli ambienti sportivi dilettantistici".

Orario SANTE MESSE Cambiano  
FERIALE: ore: 8,30 Chiesa Parrocchiale  
FESTIVE: Sabato ore: ore: 17,00 Casa Riposo V. Mosso  
ore: 18,00 Chiesa Parrocchiale  
Domenica ore: 11,00 - 18,30 Chiesa Parrocchiale  
Chiesa San Rocco ore 9,30

# Un Santenese sul cammino di Santiago

È stato il film «The Way», titolo originale della pellicola «Il Cammino per Santiago», scritto e diretto da Emilio Estevez nel 2010 e uscito in Italia nel 2012, a ispirare l'impresa del santenese **Silvano Stradiotto**: raggiungere Santiago di Compostela a piedi, dal confine tra Francia e Spagna. Partito il 2 settembre da Saint-Jean-Pied-de-Port, Silvano ha coperto i **799 chilometri** di distanza in poco più di un mese, giungendo a destinazione il 7 ottobre. A questo punto, con i piedi doloranti (medicati in continuazione con il Voltaren), non se l'è più sentita di marciare ancora per raggiungere Finisterre, punta estrema sull'Oceano Atlantico, dove è arrivato in pullman.

Ora mostra con orgoglio la «**Credenziale**», il certificato timbrato ad ogni tappa dalle strutture ricettive in cui i pellegrini sostano per dormire e dove ci si può rifocillare cenando con 10-12 euro. A Santiago, la «Credenziale» consente di ottenere il rilascio della «**Compostela**», che certifica il viaggio del pellegrino: per ottenerla, bisogna avere appunto tutti gli spazi della «Credenziale» timbrati.

Ogni giorno, Silvano ha percorso dai **19 chilometri** dei tratti montani fino ai **30** dei tratti pianeggianti. Lo zaino doveva essere il più leggero possibile, risultato ottenuto portando solo l'indispensabile: **10 chili**. «*Buen Camino*» è il saluto che si scambiano i pellegrini. E di pellegrini Silvano ne ha incontrati tanti,



persi (perché il passo di ognuno è diverso), ritrovati più avanti. Con due, un canadese e un francese, ha legato fin dai primi giorni, tanto che han deciso di fare il percorso insieme e di tenersi in contatto una volta ritornati nelle rispettive patrie.

L'impresa di Silvano, come per ogni pellegrino che si cimenta con il Cammino, è un misto di **avventura e percorso di fede**. Tra fatica fisica, incontri con gli altri pellegrini e desiderio di

raggiungere la meta, la sfida è quella di percorrere la strada, affrontando le incognite e adattandosi a quanto si incontra, dalle variazioni atmosferiche ai dolori articolari. **Il Cammino è paradigma della vita**, nel corso della quale ciascuno incappa in salite e discese, sole e pioggia, amicizia e solitudine.

**L'importante è non perdere di vista la meta: il paradiso** che ci attende e che è rappresentato dalla Cattedrale di Santiago.

Silvano sta programmando **un altro pellegrinaggio** per la prossima primavera, in Portogallo. **Il Cammino portoghese** (lungo circa 630 km, da Lisbona a Santiago) è infatti uno tra i percorsi che vanno sotto il nome di «*Cammino di Santiago*» di Compostela. Allora «*Buen Camino*», Silvano!

Marco Osella



## Santena 1, gruppo scout

Lasciati i festeggiamenti del Cinquantennale alle spalle, il **gruppo scout Santena 1** non si è affatto fermato!

Infatti già da qualche tempo abbiamo cominciato nuovamente le nostre attività ogni sabato pomeriggio all'oratorio.

Con «*Tusciana dei passaggi*» tenutasi a Cumiana il 21-22 ottobre è iniziato il nuovo anno scout, con numerosi cambiamenti di Branca per grandi e piccini.

A partire dal mese di ottobre poi, abbiamo accolto numerosi nuovi ingressi specialmente in Branco: insomma ci sono tutti i presupposti



perché anche quest'anno sia carico di emozioni ed esperienze per tutti!

Nelle attività future inizieremo a prepararci al Natale. Quest'anno dedicheremo la nostra attenzione al tema del «*Tempo*», nemico-amico dei nostri giorni.

Concluderemo le attività della prima parte dell'anno, sabato 16 dicembre con tutto il gruppo in oratorio e alla sera aspetteremo

mo i genitori per scambiarci gli auguri e guardare insieme le fotografie del campo estivo che abbiamo fatto in Toscana!

Alessia Bertero

*Maison Fleurie*  
di Bollito Alessia

Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Via Cavour, 31 Santena (TO) cell. 391 48 35 703  
e-mail: info@maisonfleurie.it - pagina Facebook

**Casa del materasso Gaude**

Tappezziere  
in stoffa



Rifacimenti  
materassi in lana

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche.

Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

SANTENA - Via Avataneo, 8 Tel. 011 949 35 35

# Santena, il nuovo Consiglio pastorale parrocchiale all'opera

In autunno si è riunito per le prime due volte il Consiglio pastorale parrocchiale rinnovato la scorsa primavera. Dopo le votazioni, avvenute in aprile, il Priore don Beppe Zorzan ha provveduto alle ultime nomine. Il Consiglio risulta pertanto così composto: **Settore Giovani e scuola**: Carlo Mosso, Novella Tesio, Monica Tosco; **Settore Catechesi e liturgia**: Elsa Pollone in Cera, Cinzia Tamietti, Carla Bezuit in Sensi; **Settore Missioni e sociale**: Maurizio Rosolen, Enrica Clari, Sergio Bernardini; **Settore Famiglia**: Lucia Migliore in Mazzanti, Antonello Maggio, Elena Scalenghe in Calogero.

Ad essi, come da statuto del Consiglio pastorale, si aggiungono i **membri per cooptazione** (cioè: scelti) dal parroco a propria discrezione fra collaboratori e fedeli: **Elio Migliore, Ernestino Mosso, Giancarlo Pepe e Laura Pollone in Tesio**. Sono membri di diritto il clero incaricato della cura pastorale della parrocchia (**d. Beppe, d. Mauro e d. Alberto**) e la superiora delle suore di S. Anna, **sr. Adriana Torassa**. Al suo interno, il Consiglio stesso ha nominato segretaria Elsa Pollone.

Nel corso della prima riunione, il Priore ha illustrato i **compiti del**



**Consiglio pastorale**, che ha solo funzione consultiva nei confronti del parroco e il cui **scopo è di studiare ed approfondire**, in spirito di comunione, **tutto ciò che riguarda la vita della parrocchia** nei diversi aspetti: evangelizzazione e catechesi, liturgia e carità, formazione e promozione della presenza cristiana nel territorio; di individuare le esigenze pastorali prioritarie in attento ascolto dello Spirito Santo; di elaborare un programma annuale; di verificare l'attuazione del programma.

All'ordine del giorno nelle due riunioni c'è stato l'**orario delle celebrazioni delle Messe**, viste le concomitanze che si sono create, da quando i tre sacerdoti in forza a Santena debbono occuparsi anche delle parrocchie di Cambiano e Villastellone. Vista la possibilità che qualche sacerdote che attualmente aiuta non ci sia più, c'è la necessità di **ridurre il numero delle Messe festive e soprattutto prefestive** e di riorganizzare l'orario. Il Consiglio ha proposto alcune soluzioni, che ora i sacerdoti dovranno vagliare.

Infine, ai consiglieri il parroco ha infine richiesto di **individuare alcune priorità** per la parrocchia. Fra queste, si è abbozzata l'esigenza di catechesi di approfondimento per adulti, di coppie che si impegnino nella preparazione dei battesimi, di persone formate per l'accompagnamento nel lutto, di catechesi per la fascia 0-6 anni e di volontari per le pulizie in chiesa e in oratorio.

Elsa Pollone

## La scuola d'infanzia accelera

Il laboratorio di facilitazione alla lettura e scrittura avviato lo scorso anno sotto la guida della Docente Maria Antonietta Trimboli, è stato confermato anche per questo anno scolastico ed è in pieno svolgimento.

Rivolto ai bambini di cinque anni, il progetto coinvolge un Gruppo pilota composto da 12 bambini provenienti dalle sei sezioni e due Insegnanti che ripropongono successivamente l'esperienza all'intera Scuola, si arricchisce quest'anno dell'aspetto «*logico-matematico*».

La maestra Trimboli conduce questo laboratorio sotto la guida del Professor Roberto Trinchero del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, e prevede una prima verifica a fine anno scolastico e successivo monitoraggio alla Scuola Primaria.

Intanto nei giorni scorsi si è tenuto il primo **Open Day** per la presentazione della Scuola alle famiglie dei bambini nati nel 2015 o nei primi mesi del 2016 che andranno a scuola nel prossimo settembre. Infatti le iscrizioni per il nuovo anno scolastico sono programmate dal **16 gennaio al 6 febbraio 2018**. La Scuola proporrà ancora un sabato per farsi conoscere: **sabato 13 gennaio** dalle ore 9,00 alle 12,30. In questa occasione i genitori potranno incontrare la Direttrice e le Insegnanti, ricevere tutte le informazioni riguardanti il progetto educativo, visitare i locali e far sperimentare ai loro piccoli gli spazi e le attività che li accoglieranno nell'esperienza scolastica.

Lavori in corso anche con l'Amministrazione comunale per il rinnovo della convenzione per l'attuazione della parità scolastica per il triennio 2018-21. La Giunta comunale e l'Assessore competente Francesco Maggio, pur nelle difficoltà rappresentate dalle ristrettezze di bilancio, hanno assicurato il loro impegno per garantire un contributo tendente a contenere nel limite del possibile i costi a carico delle famiglie.

(n.d.r.: le spese sostenute per la scuola sono detraibili fiscalmente nei limiti e previsioni delle Leggi vigenti)

il Comitato di Gestione

## Quattro sere di sostanza, senza chiacchiere

Il «**Corso di teologia di base**» che molto successo ha riscosso alcuni anni or sono, su proposta dell'Unità pastorale 57 di cui le parrocchie di Santena e di Cambiano fanno parte, torna ad affacciarsi sulla scena. O quanto meno nel suo spirito. Per il **mese di gennaio 2018**, infatti, sono in programma **quattro serate** che vogliono rispondere ad un'esigenza che si sta imponendo all'attenzione delle due parrocchie: **offrire una proposta di catechesi degli adulti** per approfondire alcune tematiche e darsi la capacità di rendere ragione della propria fede.

Per quattro lunedì di gennaio, **dalle 20,45 alle 22,30**, nella **Sala Blu** dell'oratorio di Santena, l'esperto di Bibbia e autore di numerosi libri di divulgazione teologica **Carlo Miglietta**, interverrà sulle tematiche: «**Credo e credere: cosa significa l'atto di fede?**» (8 gennaio); «**Chi è Dio Padre?**» (15 gennaio); «**Onnipotenza divina e dintorni**» (22 gennaio); «**La creazione visibile e invisibile**» (29 gennaio).

Questi quattro incontri vogliono essere un primo ciclo a commento e illustrazione degli articoli del **Credo**, che avrà seguito negli anni a venire.





## Braccialetti e rosario per le missioni

Una corona del Rosario da portare sempre con sé: ecco l'iniziativa che il Gruppo missionario parrocchiale ha intrapreso in occasione del mese di ottobre, dedicato alle missioni e alla Madonna. L'idea è stata quella di **unire insieme** appunto la preghiera mariana del Rosario e l'aiuto per le esigenze delle terre di missione.

Così, per celebrare la **Giornata missionaria mondiale**, i ragazzi del Gruppo hanno preparato delle corone a braccialetto, da vendere su offerta al termine delle Messe in chiesa parrocchiale. Le corone sono state prodotte **interamente dai giovani**, con l'aiuto dei ragazzi delle superiori che fanno parte dei gruppi dell'oratorio. "Germogli" (1ª-2ª superiore) e "Tralci" (3ª-5ª superiore) hanno dedicato parte del loro tempo per annodare, tagliare, stringere e misurare gli appositi cordoncini. Risultato: **598 euro di ricavato**, che la parrocchia ha



versato alla diocesi per i progetti legati all'ottobre missionario.

I **prossimi appuntamenti** che vedranno impegnato il Gruppo in proposte rivolte ai santenesi tutti - **non solo ai parrocchiani** - saranno due. **Sabato 24 febbraio 2018**, in occasione della "Quaresima di fraternità", tornerà il consueto appuntamento dell'apericena missionaria.

Quest'anno, però, esso si arricchirà di

uno spunto: sarà l'occasione anche per celebrare la giornata di sensibilizzazione al risparmio energetico "M'illumino di meno". E così, l'apericena si vestirà di un colore speciale... e sarà a tema! I dettagli saranno illustrati da un invito che il Gruppo missionario farà circolare sui social media in prossimità dell'iniziativa.

Infine, **venerdì 11 maggio** (o comunque la sera della "notte bianca" in occasione della sagra cittadina dell'asparago) tornerà l'iniziativa di **evangelizzazione di strada "Guarda in alto"**, con la chiesa parrocchiale aperta per la preghiera, l'animazione in canto, la disponibilità di confessori e i giovani presenti per le vie di Santena a invitare i loro coetanei a entrare in chiesa. Una proposta che nel 2015 e nel 2016 ha riscosso un buon successo di adesioni. Anche in quest'occasione saranno coinvolti i giovani dei gruppi parrocchiali, accanto a quelli del Gruppo missionario.

Sabato 3 e domenica 4 febbraio 2018

## "Primule per la vita nascente" 40ª Giornata per la Vita

Il "Centro di Aiuto alla Vita Nascente" aiuta le famiglie e le mamme in difficoltà ad accogliere un figlio già in grembo, tentate di eliminarlo per paura. La paura è usata dal demonio per indurre a compiere ogni violenza e delitto. L'aborto è l'omicidio più grave perché compiuto a tradimento sul più debole essere umano innocente posto dal Creatore in grembo alla mamma per essere protetto, custodito e poter venire al mondo. Ed è il più diffuso: 3700 uccisi ogni giorno in Italia (anche con le tasse di chi non vuole ucciderli) sia chirurgicamente, sia chimicamente, sia in provetta nella fecondazione extracorporea. Questa enorme strage non è voluta da Dio ma è opera dell'uomo che ascolta il demonio (omicida fin dal principio). È un delitto diretto contro il Creatore che, nella sua infinita bontà, chiama papà e mamma a donare la vita a nuovi suoi figli ed è contro Gesù che dice: "lasciate che i bambini vengano a Me, non glielo impedite". Sappiamo anche che Dio perdona chi si pente, ma la natura mai.

La vita che nasce non è dei genitori, né della famiglia, né delle istituzioni sociali, né dello Stato né della scienza e della tecnica; la vita che nasce è di Dio e tutti ricevono da Lui le loro responsabilità in ordine ad essa.

Preghiamo quotidianamente Maria Santissima affinché siamo liberati presto dalla legge che concede il diritto di aborto e non venga mai meno in ciascuno l'orrore per tale delitto che, come dice santa Teresa di Calcutta, "è il più grande distruttore della pace, della famiglia e della società perché distrugge il frutto dell'amore". San Pio da Pietrelcina ebbe a dire: "Basterebbe un giorno senza nessun aborto e Dio concederebbe la pace al mondo fino al termine dei giorni".

San Giovanni Paolo II afferma che "ogni figlio è un immenso dono per gli sposi, la famiglia, la Chiesa, la società... una nazione che uccide i propri figli non ha futuro".

Se condividete il bene che il C.A.V. cerca di compiere (209 i bambini nati finora grazie a Dio col contributo di molte persone), potete fare la vostra offerta acquistando le "primule per la vita nascente" che saranno offerte, **sabato 3 e domenica 4 febbraio**, in piazza davanti alle chiese.

Buon Santo Natale

Centro di Aiuto alla Vita Santa Gianna Beretta Molla  
Santena p.za Martiri 15c Cell. 3485866180 - 3481015502

**SIMPLY**  
MARKET

dal lunedì al venerdì  
8,00/13,00 - 15,00/20,00  
sabato 8,00/20,00  
domenica mattina  
8,00/13,00

**ALIMENTARBERE di FORELLI**  
c/o Centro Commerciale Cavour  
Via CIRCONVALLAZIONE, 190  
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

### "La Bottega della Carne"

di CORNIGLIA MICHELE e MAURO  
Carni nostrane: bovine, equine  
e suine - Pollame - Salumi



Michele e Mauro  
Augurano  
**Buone Feste**

Via Cavour, 65 - 10026 Santena - Tel. 011 949 20 76

## Cesta della solidarietà: aiutaci a riempirla!

Durante il tempo di Avvento e per tutto il periodo natalizio la Caritas Parrocchiale promuove la consueta raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, zucchero, scatolette di tonno e di carne, pelati, biscotti...). Il periodo di crisi che viviamo sta mettendo a dura prova i bilanci di molti nuclei familiari. La "cesta della solidarietà" è in Grotta, pronta ad accogliere tutto quello che, facendo la spesa per casa nostra, desideriamo dare per aiutare chi è più in difficoltà: sono infatti sempre più numerose le famiglie che si rivolgono alla parrocchia per chiedere un aiuto.

Anche i volontari della Caritas parrocchiale lanciano un appello: siamo sempre di meno e le richie-

ste sempre di più! Se hai qualche ora di tempo da mettere a disposizione per gli altri unisciti a noi!

Per informazioni un volontario della Caritas è presente nell'ufficio parrocchiale, ogni giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,00. Grazie per la vostra generosità e disponibilità.

I volontari della Caritas parrocchiale



### La Caritas di Santena informa

Chi desidera donare indumenti è pregato di contattare questi volontari:

Rosanna	339 3719597	011 9456703
Rinangela	347 1202423	011 9456444
Luciana	320 0290917	011 9492463
Antonella	339 5784662	011 9492781

Si prega di **non** portare indumenti in parrocchia.

Ricordiamo inoltre che gli indumenti devono essere puliti e in buono stato in modo da poter essere riutilizzati.

Chi ha **necessità** di indumenti può recarsi presso la "Chiesa di Case Nuove" in Via Cristoforo Colombo nei seguenti orari: **lunedì e mercoledì** dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

### Orari Ufficio Parrocchiale di Santena

Lunedì, Mercoledì, Venerdì solo al mattino ore 9,00 - 11,00

Martedì ore 9,00 - 11,00 e 16,30 - 18,00

Giovedì ore 9,30 - 11,00 e 16,30 - 18,00

Sabato chiuso

Il parroco riceve al martedì dalle ore 18,00 alle ore 19,00 e al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,00

La Caritas riceve il giovedì mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,00

5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del Circolo San Luigi

Codice del Tuo Circolo San Luigi di Santena:

**05037190013**

Anche Imprese e Liberi Professionisti

Orario SANTE MESSE Santena

FERIALE: ore: 18,30 in Grotta (dal lunedì al venerdì)

FESTIVE: Sabato ore: 17,00 Casa Riposo Forchino

Sabato ore: 18,00 Chiesa Parrocchiale

Domenica ore: 8,30 - 10,30 - 18,00 Chiesa Parrocchiale

Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

## Celebrazioni Natalizie Novena di Natale

ore 17,00 per i ragazzi del catechismo, in Grotta  
ore 21,00 per i giovani ed adulti in chiesa parrocchiale  
(non sarà celebrata la S. Messa delle ore 18,30)

**Confessioni in preparazione al Natale**  
Giovedì 14 dicembre ore 21,00 Liturgia Penitenziale in chiesa parrocchiale

Sabato 23 dicembre 2017 ore 9,00-12,00 e 16,00-18,30  
ogni Sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,00 in Grotta

Domenica 17 dicembre 2017

ore 10,30 S. Messa in chiesa parrocchiale, canto dei bambini scuola materna e benedizione delle statue di Gesù Bambino

Sabato 23 dicembre 2017

ore 16,00 Novena per ragazzi in Grotta

ore 17,00 S. Messa al Forchino

ore 18,00 S. Messa (prefestiva) in chiesa parrocchiale

Domenica 24 dicembre 2017

ore 8,30 - 10,30 S. Messe in Parrocchia

ore 17,00 S. Messa alla Casa di Riposo Forchino

ore 23,00 Veglia di Natale in parrocchia

ore 24,00 Santa Messa Notte di Natale

Lunedì 25 dicembre 2017

"Natale del Signore Gesù"

ore 8,30 - 10,30 - 18,00 S. Messe in Parrocchia

Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

Martedì 26 dicembre 2017

Santo Stefano

ore 10,30 Santa Messa in Parrocchia (unica)

Domenica 31 dicembre 2017

ore 8,30 S. Messa

ore 10,30 S. Messa solenne di ringraziamento (Te Deum)

18,00 S. Messa prefestiva del 1° gennaio

Lunedì 1° gennaio 2018

Giornata Mondiale della Pace

ore 10,30 - 18,00 S. Messe in Parrocchia

Sabato 6 gennaio 2018

Festa dell'Epifania

ore 8,30 - 10,30 - 18,00 S. Messe in Parrocchia

Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

Domenica 7 gennaio 2018

Festa del Battesimo di Gesù

ore 8,30 - 10,30 - 18,00 S. Messe in Parrocchia

Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15



BABY PARKING CENTRO EDUCATIVO

VIA MODIGLIANI 25  
SANTENA

APERTO DAL LUNEDÌ  
AL VENERDÌ  
dalle ore 7,30 fino alle 19,30

Per ogni informazione:

PINUCCIA 338-4734085

ELISABETTA 348 8796765

CIASIGIOCASNC@GMAIL.COM

## Lavori al teatro "Elios": la parrocchia riflette e chiede aiuto

■ Tetto e impianto di riscaldamento da rifare, manutenzione dei camerini, rinnovo degli impianti interni: sono queste le opere straordinarie di cui il teatro "Elios" ha bisogno. E si tratta dunque di una ristrutturazione pesante, non rimandabile e volta all'incremento dell'efficienza energetica. Il Consiglio parrocchiale per gli affari economici ha richiesto i preventivi necessari per conoscere il costo globale degli interventi. Mentre procedono le valutazioni, occorre però ripensare profondamente l'utiliz-



Senza considerare che apertura e chiusura, in questo momento, sono del tutto senza oneri, grazie a un solo volontario, spesso chiamato a tutte le ore e senza preavviso. E lui, vuoi per amicizia, vuoi per disponibilità, è sempre pronto ad accorrere...

La Commissione Teatro della parrocchia ed il Consiglio per gli affari economici hanno elaborato un "Tariffario di rimborso spese", tenendo conto dei costi vivi per il funzionamento dell'"Elios".

Questo tariffario prende in considerazione i differenti periodi di utilizzo, invernale ed estivo; l'uso limitato alla rappresentazione degli spettacoli, dalle ore 16 alle 24; le eventuali prove, con accensione modulare del riscaldamento da 3 a 9 ore. Inoltre, chiede di versare un acconto del 20 per cento del costo al momento della prenotazione e di effettuare il saldo il giorno stesso dell'utilizzo. Ma, è utile ribadirlo, la richiesta di rimborso spese è slegata dal progetto di ristrutturazione e serve esclusivamente per la gestione ordinaria del teatro. Alla quale devono prendere parte anche le realtà e i gruppi parrocchiali.

Per le opere di ristrutturazione che si svolgeranno nei mesi estivi del 2018, è partita la raccolta fondi che ha immediatamente raccolto l'adesione del Comune e di alcune Associazioni e Gruppi operanti in Santena, che organizzeranno iniziative per sostenerla. Le "buste di Natale per le opere parrocchiali" consentiranno a tutti di contribuire, ciascuno secondo le proprie possibilità, per mantenere efficiente e maggiormente fruibile questa importante struttura aperta a tutti. Un grazie immenso sin d'ora per la generosità.

Antonio Bergoglio



zo complessivo del teatro dell'oratorio "San Luigi" con un vero e proprio "Progetto di rilancio".

Ciò detto, va innanzitutto riconosciuto che sono molte le persone che, nelle varie associazioni operanti in Santena, si danno un gran da fare e sono abituate a mettere del proprio e dare agli altri. In alcuni casi, il prestare servizio gratuitamente per la comunità cittadina porta a pensare che quando si chiede di poter utilizzare il Teatro, l'uso debba essere gratuito. Ma il teatro "Elios" ha costi fissi, costi di deperimento da usura e costi vivi proporzionati all'uso che ne viene fatto.



**PLURIFLEX**

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n. 120  
Frazione Favari Poirino (TO)  
Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730  
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY

### CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad  
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche



**Migliore & Tosco** s.n.c.

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)  
Telefono e Fax 011 949.15.95

## Teatro Parrocchiale: da oltre 60 anni al servizio di Santena

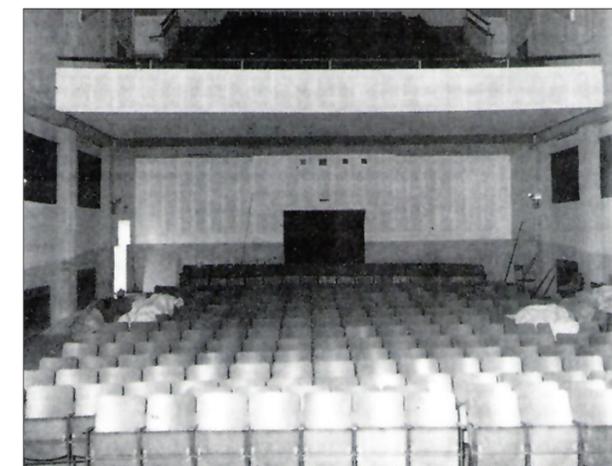
■ Terminata la Seconda Guerra Mondiale, in Italia "andare al cinema" era diventato un divertimento di massa. Molte parrocchie avevano dato vita ai cinema parrocchiali. A Santena esistevano due sale: il "Cinema Cavour" (locale con galleria e platea, già in funzione negli anni '30) e il "Cinema parrocchiale", un salone del vecchio oratorio attrezzato per la proiezione dei film. Le parrocchie erano sollecitate ad aprire sale di proiezione non per lucro, ma perché crescendo di numero avrebbero costituito una rete tale da indurre le Case a produrre film adatti ad essa. Quindi, lo scopo era di ottenere una moralizzazione degli spettacoli.

Nel 1953 fu inaugurato l'attuale oratorio San Luigi, frutto del voto fatto dai santenesi alla Madonna durante la Guerra, per essere preservati dagli orrori di essa. Nel 1954, nel comprensorio del neonato oratorio, il parroco don Giuseppe Lisa dava inizio alla costruzione del Cinema Teatro Elios. Edificato su disegno dell'architetto Teresio Trabucco, fu inaugurato il 22 maggio 1955, con la recita "Maria di Magdala" e con un'esibizione della Banda musicale, diretta dal vice parroco don Antonio Serra.

Nel 1957, sul Bollettino parrocchiale, il parroco don Lisa annotava che, sul territorio nazionale, esistevano circa cinquemila sale parrocchiali. Si era ottenuto però soltanto un leggero miglioramento della produzione, con qualche film edificante: il fine non era ancora raggiunto. Nel 1954, la RAI aveva iniziato le prime trasmissioni televisive e alla diffusione dei televisori corrispose in generale un calo di spettatori al cinema. Il Cinema Teatro dell'oratorio San Luigi rimase



Le foto d'archivio del Teatro Elios dopo l'alluvione del 5-6 novembre 1994



mento nel territorio, anche se la loro gestione poteva creare problemi di ordine pratico ed economico.

Nel 1983, un incendio nella sala nel "Cinema Statuto" di Torino causò la morte di 64 spettatori. L'immane tragedia provocò immediatamente una revisione delle norme di sicurezza dei locali pubblici. In conseguenza di questo, il Teatro parrocchiale di Santena fu chiuso nel 1984. Dopo alcuni anni di inattività, il degrado della struttura era evidente. Il parroco di allora, don Giancarlo Avataneo, decise di ripristinarla nell'ottica della Sala della Comunità. Il Cine Teatro parrocchiale "Elios", dopo interventi strutturali e funzionali, secondo quanto richiesto dalle normative di sicurezza, fu inaugurato il 24 novembre 1990: sul palcoscenico, il Coro parrocchiale e la Banda musicale "Can. Antonio Serra". Da allora, è tornato importante l'inserimento nel territorio di questa sala multifunzione, unica struttura del genere in città e fruibile da tutta la comunità, città, e fruibile da tutta la comunità.

Carlo Smeriglio

è il frutto della collaborazione tra la commissione Elios del Circolo San Luigi, l'amministrazione comunale, in particolare nella figura dell'assessore Paolo Romano e il direttore artistico Alessandro Marrapodi.

L'obiettivo è quello di offrire alla popolazione santenese e dei comuni limitrofi, la possibilità di assistere a spettacoli di alto livello a due passi da casa. Il tutto ad un costo contenuto e ancor più conveniente se si considera il buono sconto di 5 euro che viene offerto a ciascun spettatore, dal supermercato Simply presso il centro commerciale Cavour di Santena. Insomma un'opportunità da non perdere.

E allora arriverci a teatro, vi aspettiamo.

Maggiori informazioni sul sito [www.teatroelios.it](http://www.teatroelios.it)

Prenotazioni: Parrocchia Santena 011.945.67.89 dal lunedì al sabato solo al mattino, e in biblioteca comunale negli orari di apertura.

la commissione del Teatro

### Dott.ssa Sarah Destefanis

Psicologa, Psicoterapeuta individuale,  
di coppia e familiare

Via San Massimo n° 48, Torino  
Via Brignolo n° 9, Canale d'Alba (CN)

340 2467559 [www.saradestefanis.it](http://www.saradestefanis.it)



### "il forno"

di Pollone Walter  
Specialità:  
Focacce e Grissini

Augura Buone Feste

Via Tetti Giro, 17 Santena  
tel 011 94 92 707

# Ama la tua parrocchia

■ **Collabora, prega e soffri** per la tua parrocchia, perché devi considerarla come una madre a cui la Provvidenza ti ha affidato: chiedi a Dio che sia casa di famiglia fraterna e accogliente, casa aperta a tutti e al servizio di tutti. **Dà il tuo contributo di azione** perché questo si realizzi in pienezza. Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia vera comunità di fede: rispetta i preti della tua parrocchia anche se avessero mille difetti: sono i delegati di Cristo per te. Guardali con l'occhio della fede, non accentuare i loro difetti, non giudicare con troppa facilità le loro miserie perché Dio perdoni a te le tue miserie. Prenditi carico dei loro bisogni, prega ogni giorno per loro.

Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia **una vera comunità eucaristica**, che l'Eucaristia sia "radice viva del suo edificarsi", non una radice secca, senza vita. **Partecipa all'Eucaristia**, possibilmente nella tua parrocchia, con tutte le tue forze. Godi e sottolinea con tutti tutte le cose belle della tua parrocchia. **Non macchiarti mai la lingua** accanendoti contro l'inerzia della tua parrocchia: invece rimboccati le maniche per fare tutto quello che ti viene richiesto. Ricordati: i pettegolezzi, le ambizioni, la voglia di prime-

giare, le rivalità sono parassiti della vita parrocchiale: detestali, combatti, non tollerarli mai! La **legge fondamentale del servizio è l'umiltà**: non imporre le tue idee, non avere ambi-



zioni, servi nell'umiltà. E accetta anche di essere messo da parte, se il bene di tutti, ad un certo momento, lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, **buttati invece nel lavoro più antipatico e più schivato da tutti**, e non ti salti in mente di fondare un partito di opposizione!

Se il tuo parroco è possessivo e non lascia fare, non farne un dramma: la parrocchia non va a fondo per questo. Ci sono sempre settori dove qualunque parroco ti lascia piena libertà

di azione: **la preghiera, i poveri, i malati, le persone sole ed emarginate**. Basterebbe fosse vivo questi settori e la parrocchia diventerebbe viva. La preghiera, poi, nessuno te la condiziona e te la può togliere.

Ricordati bene che, **con l'umiltà e la carità**, si può dire qualunque verità in parrocchia. Spesso è l'arroganza e la presunzione che ferma ogni passo ed alza i muri. La mancanza di pazienza, qualche volta, crea il rigetto delle migliori iniziative. Quando le cose non vanno, prova a puntare il dito contro te stesso, invece che contro il parroco o contro i tuoi preti o contro le situazioni. Hai le tue responsabilità, hai i tuoi precisi doveri: se hai il coraggio di un' **autocritica**, severa e schietta, forse avrai una luce maggiore sui limiti degli altri.

Se la tua parrocchia fa pietà la colpa è anche tua: **basta un pugno di gente volenterosa a fare una rivoluzione**, basta un gruppo di gente decisa a tutto a dare un volto nuovo ad una parrocchia. E **prega incessantemente per la santità dei tuoi preti**: sono i preti santi la ricchezza più straordinaria delle nostre parrocchie, sono i preti santi la salvezza dei nostri giovani.

(a volte attribuita a Paolo VI, ma di autore anonimo)

# Quale Natale stiamo aspettando?

■ Il mondo finirà presto? Tanti hanno azzardato qualche pronostico, (i Maya, i testimoni di Geova e altri), ma finora hanno sempre fatto fiasco. Parliamo invece del tempo liturgico, dell'Avvento - la preparazione al Natale - un tempo nel quale i cristiani invocano il ritorno vittorioso del Signore Gesù.

Durante le Messe domenicali canteremo: "Vieni Signore Gesù!" [Ap. 22, 20], e pregheremo per la discesa di Gesù: non faremo solo memoria della nascita di Gesù duemila anni fa, ma chiederemo il suo ritorno alla fine dei tempi. Ma noi crediamo davvero al ritorno vittorioso di Gesù? Viviamo davvero, come proclamiamo ogni domenica "attendendo la sua venuta?". Quando tocchiamo questo argomento ci coglie un certo senso di smarrimento, perché la vita è faticosa, talvolta ingiusta, ma in fondo ci piace.... In fondo in fondo speriamo che la fine dei



tempi non sia tanto vicina. Ci preoccupa molto di più la "fine terrena di ciascuno di noi, la morte nostra e dei nostri cari"

La "fine dei tempi" invece ci parla d'altro: del regno promesso da Gesù, un regno di giustizia e di pace, senza più morte e violenza, un regno senza più poveri umiliati. Vale la pena di pensarci.

Il tempo di Avvento serve a chiedere che Gesù ritorni davvero e riporti la giustizia, che cambi il cammino umano, segnato da inimicizie, guerre e sudiciume morale, per condurlo al compimento di pace e di giustizia del suo Regno. Il credente è chiamato a vigilare nell'attesa, in una speranza fiduciosa, perché il Signore non delude e non tarda a venire incontro a coloro che lo aspettano con amore. Anzi l'Avvento è un periodo in cui il vero cristiano deve prendere una decisione seria: più si avvicina il tempo dell'incontro personale con Gesù e più diventa fondamentale il distacco dal conformismo e dalla logica del mondo.

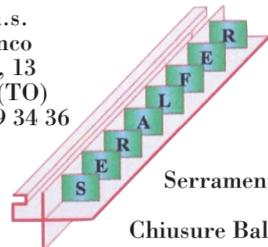
Per cui è indispensabile, "ogni giorno", rimanere svegli, nell'attesa del Signore, in un vero combattimento spirituale contro "le opere delle tenebre" [Ef. 6, 11], provenienti dalla natura egoistica dell'uomo.

E gli strumenti per combattere sono "le armi della luce" [Rm. 13, 12], ossia tutte le opere buone suggerite da Gesù e dalla Chiesa, perché ispirate dalla luce della Parola di Dio.

Vedi allora che l'Avvento non è soltanto un tempo qualsiasi dell'anno da trascorrere blandamente o da addormentati, ma da persone molto sveglie: "E' ormai tempo di svegliarvi dal sonno" [Rm. 13, 11], ci suggerisce San Paolo. Vuoi provarci sul serio anche tu?

don Lio de Angelis

SERALFER s.a.s.  
di Elia Gianfranco  
Vicolo Sangone, 13  
10026 Santena (TO)  
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere  
Serramenti in alluminio  
Pareti Mobili  
Chiusure Balconi in genere

# Ritorniamo al presepio

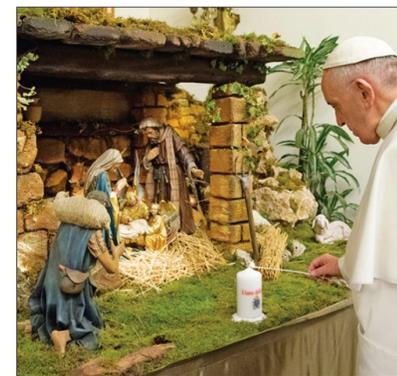
Per "capire" il Natale e sentirsi meno soli

■ La nostra epoca è malata di **frenesia e individualismo**: c'è quasi da essere stufo a sentire questa diagnosi. È vero, è così; non lo si può nascondere. Basta guardarsi attorno. Ma se una diagnosi è azzeccata, ci vuole anche una cura. Il tempo di Natale ce ne offre una: **il presepio**.

Babbo Natale, i suoi fidi elfi, le renne, il loro villaggio con abeti e staccionate cariche di neve, pur nella loro simpatia, non devono portarsi via l'albero di Natale, i calendari e le corone di Avvento e, soprattutto, la sacra scena con le statuine. Ritornare al presepio è ritornare al **rito della sua costruzione**, nel mese di dicembre, in casa, **in famiglia**, soprattutto **con i bambini**.

I **regali di Natale** sono il frutto dell'attesa, della lettera a Gesù Bambino, che è meglio di quella a Babbo Natale, perché sono il **segno del regalo che Dio ci fa del suo Figlio**, che si fa uomo. Per questo, costruire il presepio è importante, in particolare per i più piccoli: non è mera decorazione o folclore, né un prodotto sentimentale tra tanti, volto a suscitare "buoni sentimenti" e a scaldare l'animo una volta all'anno.

Va bene che il presepio **sia preparato con calma**, magari non tutto in una volta sola, per dare il senso dell'attesa. **Saper aspettare**, senza impazienza, è l'atteggiamento proprio dell'Avvento: ed è un **grande insegnamento di vita**, da assimilare fin da piccoli. Un antidoto



contro la frenesia, che a ben pochi piace e a nessuno fa bene.

Il presepio **si fa insieme**, tra fratelli e sorelle, con papà, mamma o con i nonni: tutti partecipano, tutti contribuiscono. S'impara a elaborare un progetto, ad accettare suggerimenti e proposte, a collaborare per qualcosa di bello. E si fa **una pausa da tutto il resto**: ecco il tempo del sacro, che irrompe nel quotidiano. Fare il presepio è pertanto un rito: ed è un rito educativo e di fede. Una grande occasione per comprendere il senso del Natale e per evangelizzare i piccoli. E forse ri-evangelizzare pure i grandi.

Il presepio non va preparato molto prima,

addirittura in novembre, come certe luminarie che dopo le ferie sono già montate, con tutti i personaggi subito presenti. È essenziale che la **grotta** o la **capanna restino vuoti**, per dare la percezione di qualche cosa che non è ancora, ma sta per compiersi. La **sera della Vigilia**, ci saranno **Maria e Giuseppe, il buco e l'asinello**, ma non il Bambino. Il suo posto è vuoto, perché si aspetta Gesù che nasce nella Messa della notte. Un bambino non può essere messo nella culla prima di essere nato. Tocca al più piccolo della famiglia portare il Bambino nella mangiatoia **la notte o il mattino di Natale**. Pure i Magi mangiano lungo il presepe per arrivare alla mangiatoia il 6 gennaio.

La **pratica religiosa** appare oggi a molti troppo distante dalla vita, quasi astratta. Il presepio può essere una fiammella che la tiene viva: porta in casa la Natività, congiunge l'esperienza fatta in chiesa e quella familiare, non le lascia ciascuna a sé stante, come spesso accade. **Ogni presepio**, anche il più piccolo e povero, **canta la vita e il senso del nostro essere sulla terra**. Per noi cristiani, significa che Dio si è fatto uomo, è nato fra noi. Che siamo salvati, ora e per l'eternità. Torniamo al presepio!

d. Mauro Grosso

Da leggere: Nora Possenti Ghiglia,  
Ritorniamo al presepio in famiglia,  
Ancora ed., Milano 2014, 14 euro.

# Il presepe di Greccio

# 25 dicembre: perché!

(continua dalla prima pagina)

■ poiché nell'antichità spesso si pensava che le realtà parziali fossero imperfette e che solo quelle compiute fossero perfette, si identificava il giorno della morte di Gesù con quello del suo concepimento. Ora, se il 25 marzo è il giorno dell'Annunciazione a Maria, allora Gesù nacque il 25 dicembre.

Questo dato, che potrebbe sembrare soltanto un gioco di numeri e corrispondenze, sembra confermato da una scoperta di pochi anni fa. Il Libro dei Giubilei, ritrovato nelle grotte di Qumran, ci consente di ricostruire le date dei turni sacerdotali di servizio al Tempio di Gerusalemme: di qui, si può ricavare che la classe di Zaccaria svolgeva il suo servizio sacerdotale fra il 23 e il 30 settembre; perciò, poiché in questo periodo egli ricevette l'annuncio dell'angelo Gabriele, Giovanni Battista fu concepito a fine settembre. Ora, se all'Annunciazione Maria scopre che la cugina Elisabetta è incinta di sei mesi, il concepimento verginale di Gesù avviene a fine marzo, e quindi la sua nascita a fine dicembre.

Il 25 dicembre, dunque, non è probabilmente soltanto una data simbolica, ma sembra corrispondere alla realtà effettiva di quegli eventi che hanno segnato per sempre la storia dell'umanità e che ogni anno riviviamo nel mistero, con stupore e gioia grande.

don Alberto Nigra

(continua dalla prima pagina)

■ La liturgia eucaristica di quella notte di Natale avrebbe portato Gesù in quel luogo allestito come la capanna di Betlemme.

Francesco quindi ci insegna, attraverso il suo presepio, che nell'Eucaristia incarnazione, passione, morte e risurrezione di Cristo sono un tutt'uno, rendendolo sempre presente alla nostra vita. Festeggiare il Natale, senza renderci conto del grande dono che il Signore ci ha fatto, quello dell'Eucaristia appunto, vuol dire ridurre il Natale unicamente a folclore e poesia.

La nascita di Gesù non è un fatto semplicemente da ricordare e commemorare. È un fatto da accogliere ed incarnare anche oggi, facendo posto a Lui attraverso l'ascolto e la meditazione della sua Parola ed i segni che ci ha lasciato: i sacramenti. Ancora una volta, ci è concessa una buona occasione, proveniente dall'umile mangiatoia di Betlemme, per dare nuovo slancio e rinnovato valore alla nostra vita. Occorre "far posto" a Dio nella nostra vita, lasciandoci provocare da Lui, così da mettere in questione il nostro pensare, il nostro vivere e il nostro decidere; commuoverci anche noi come Francesco di fronte a Dio che si bambino, che si fa ostia consacrata per noi.

Un caro augurio di un Santo Natale a tutti.

don Beppe Zorzan, Priore



**Parrocchie del Pianalto occidentale**

Cambiano - Santena - Villastellone

**Presenza del Parroco in ufficio****don Beppe Zorzan**

è reperibile nei seguenti orari:

**Cambiano**

lunedì ore 9,00-10,15 mercoledì ore 9,00-10,30

**Santena**

martedì ore 18,00-19,00 giovedì ore 9,30-11,00

**Villastellone**

lunedì ore 10,30-12,00

**Parrocchie del Pianalto occidentale**

Cambiano - Santena - Villastellone

**Orario delle Confessioni****Cambiano**

sabato ore 18-19 in parrocchia durante Messa

**Santena**

giovedì ore 11-12 e sabato ore 10,30-12,00

in Grotta

**Villastellone**

sabato ore 17-18 in parrocchia prima di Messa

**Preparazione al Sacramento del Matrimonio****Corso 2018 a Cambiano**

24 febbraio

3 marzo

10 marzo

17-18 marzo

Iscrizioni in ufficio parrocchiale

Si avvisa alle coppie che decidono di unirsi in matrimonio, prima prenotare la cerimonia religiosa, in chiesa, e dopo il ristorante.

Orario SANTE MESSE Villastellone

FERIALE: ore: 8,30 Chiesa dell'Addolorata  
(lunedì, mercoledì, e venerdì)**FESTIVE:**Sabato ore: 18,00 Chiesa Parrocchiale S. G. Battista  
Domenica ore: 10,00 Chiesa Parrocchiale S. G. Battista**e-mail:** [incontro@parrocchiasantena.it](mailto:incontro@parrocchiasantena.it)**COMUNITA' di SANTENA****Nuovi figli di Dio con il Battesimo:**

54, Zangirolami Mathias; 55, Tanzarella Gabriele; 56, Marrone Nora; 57, Petrone Mirko; 58, Tosco Francesco; 59, Amorelli Leonardo; 60, Clementi Tommaso; 61, Lotrecchiano Eva; 62, Energico Davide.

**Uniti con il Sacramento del Matrimonio:**

23, Marrone Nicola e Pilloni Mirian.

**Ritornati alla casa del Padre:**

72, Gili Guido anni 56; 73, Arnaudo Mario anni 88; 74, Simon Luisa Marta anni 12; 75, Martorelli Giovanni anni 83; 76, Azzini Maria Antonietta anni 81; 77, Bottino Giulia anni 99; 78, Fabrizi Bruno anni 78; 79, Capone Caterina ved. Romano anni 76; 80, Boschi Franco anni 86; 81, Mollo Marisa ved. Adriano anni 82; 82, Coniglio Vincenzo anni 70; 83, D'Andrea Ernesto anni 95; 84, Bellino Iolanda ved. Bagnulo anni 75; 85, Mosso Orsolina in Gillio anni 66; 86, Ollino Amelia in Cantamessa anni 78; 87, Vozza Antonia in Ancona anni 94; 88, Marocco Anna anni 47; 89, Papa Marco anni 71; 90, Tartaglia Vito anni 61; 91, Gatti Margherita ved. Cavagnero anni 91.

**OFFERTE****Offerte in suffragio di:** (totale € 2.065,00)2 persone hanno chiesto l'anominato; Mosso Lucia; Matta Luciano; Bosio Domenica; Gili Guido; Arnaudo Mario; Bonato Bruno; Simon Luisa Marta; Arnaudo Mario *compagni leva 1919*; Fabrizi Bruno; Bottino Giulia; Azzini Maria Antonietta; Negro Francesca; Mollo Marisa; D'Andrea Ernesto; Bellino Iolanda; Mosso Orsolina; Vozza Antonia.**Offerte per il Battesimo, Matrimoni e anniversari di Matrimoni:** (totale € 1.280,00)**Offerte per opere parrocchiali:** (totale € 1.910,00)  
2 persone hanno chiesto l'anominato; Leva 1938, 1942, 1047, 1952; per cresima; 60° Fondazione Avis Santena; Ass. SS. Cosma e Damiano; Boscarelli; Pastorino Fausto e famiglia; Restauro Teatro Elios e Tetto Chiesa Case Nuove; Festa dell'Anziano e dal Centro Anziani; in onore del Sacro Cuore, Santa Lucia *Tetti Giro*; in onore di Santa Caterina; Mosso Orsolina.**Offerte per il giornale:** (totale € 290,00)  
1 persona ha chiesto l'anominato; per foto anniversari.**Offerte per la Caritas:** (totale € 470,00)  
2 persone hanno chiesto l'anominato; Migliore Giuseppina.**Sacramento del Battesimo**

per l'anno 2018 alla domenica ore 16,00

**Santena il:**

4 marzo

a Cambiano

22 aprile

20 maggio

24 giugno

22 luglio

23 settembre

**Cambiano il:**

4 marzo

15 aprile

13 maggio

17 giugno

22 luglio

a Santena

16 settembre

**il prossimo numero uscirà nel mese di marzo 2018****sito:** <https://www.parrocchiasantena.it>**COMUNITA' di CAMBIANO****DAI REGISTRI PARROCCHIALE****NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:**

33. Annucci Virginia; 34. Baseggio Sofia; 35. Mellino Greta.

**RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:**

71. Bortolotto Tillo Pietrino (a.93); 72. Marsaglia Giovanni (a.75); 73. Luminoso Antonio (a.68); 74. Bosio Margherita ved. Martini (a.88); 75. Rosa Elena in Cappa (a.83); 76. Pasqualin Genoveffa in Burzio (a.94); 77. Vergnano Emma ved. Gulmini (a.82); 78. Porcu Carlo (a.72); 79. Mariotti Flaviano (a.87).

**OFFERTE PER BATTESIMI, ANNIVERSARI di MATRIMONI e FUNERALI: € 1.070,00****PER LA CHIESA e VARIE: € 980,00**

3 persone hanno chiesto l'anominato; fam. Mariani; i devoti di San Gerardo; fam. Vanzo; Sandri-Culasso; fam. Mazzone; Garrino Rosa; Compagnia Sant'Anna; Di Giovanni Giuseppe; leva 1967; Taioli Elda; Ferrero Teresina.

**VARIE:**

Pozzo Felicina per riscaldamento; Centro Incontri Anziani San Giuseppe; visite ai malati.

**PER IL GIORNALE: € 115,00**

1 persona ha chiesto l'anominato; Torta Giovanni; Cirasella Michela; fam. Mariani; foto defunti.

**Giovedì  
21 dicembre 2017 ore 21****Concerto di Natale della Corale Antonio Vivaldi**

presso la Parrocchia Santi Vincenzo ed Anastasio di Cambiano

**Ingresso gratuito eventuali offerte verranno devolute alla Caritas parrocchiale****Funzioni in preparazione del Natale****Venerdì 15 dicembre ore 21** nella chiesa parrocchiale "liturgia penitenziale e confessioni"**al Centro Leali****Lunedì 4 dicembre ore 20:30**

"Gesù dono del Padre all'umanità" Riflessione di Fratel Davide

**Lunedì 11 dicembre ore 20:30**

"Natale, mistero d'Amore" Riflessione di Fratel Vittorino

**in Chiesa Parrocchiale****Sabato 16 e 23 dicembre ore 17:30** Novena aperta a tutti**Domenica 17 e 24 dicembre ore 11:00** Novena durante la S. Messa**Lun. 18, Mar. 19, Mer. 20, Gio. 21, Ven. 22 dicembre**ore 17:15 - novena per bambini e ragazzi  
ore 20:30 - novena per adulti**Giovedì 21 dicembre ore 21:00** Chiesa parrocchiale

Concerto Corale Vivaldi a favore della Caritas parrocchiale

**Domenica 24 dicembre - IV Domenica di Avvento**

"Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce".

ore 11:00 Novena inserita durante la Messa

Non ci sarà la S. Messa delle ore 18:00 né alle ore 18:30

ore 16:45 S. Messa alla Casa di Riposo

ore 22:00 Veglia di preghiera

ore 23:00 Santa Messa della Notte in parrocchia

**Lunedì 25 dicembre - Santo Natale**

"Oggi il Figlio di Dio si è fatto Uomo"

Non ci sarà la S. Messa delle ore 8:00

ore 10:00 S. Messa a Madonna della Scala

**Martedì 26 dicembre - Santo Stefano**

ore 10:30 - Santa Messa (non ci sarà alle ore 8:30)

**Domenica 31 dicembre - Santa Famiglia di Gesù**

"Luce e speranza dalla Sacra Famiglia"

Orario festivo S. Messe - ore 18:00 Te Deum e S. Messa

**Lunedì 1 gennaio - Solennità di Maria SS. Madre di Dio**

Giornata della Pace

"Capolavoro della misericordia di Dio"

ore 11:00 - 18:30 (non ci sarà alle ore 8:00) chiesa parrocchiale

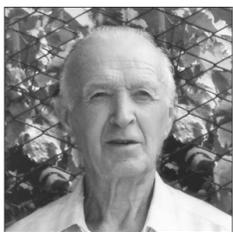
ore 9:30 S. Rocco - ore 10:00 Madonna della Scala

**sito:** <https://www.parrocchiacambiano.it>**DEFUNTO**Vergano Emma  
ved. Gulmini**Incontro** n. 4 dicembre 2017  
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena.  
Supplemento de "lo specchio".  
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.  
**Direttore responsabile:** don Nino Olivero.  
**Redazione:** don Beppe, don Mauro, don Alberto, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella, Gianluca Michellone.**Hanno collaborato:** Elio Migliore, Elsa Pollone, don Lio, commiss. Scuola Materna San Giuseppe, Gruppo Oratorio e Caritas, Carlo Smeriglio, Antonio Bergoglio, Alessia Bertero, Anna Rita Lupotti, Roberta Breme, Elisa Marchiori, Attilia Segrado.  
**foto** Andrea Umilio, Aldo Viarengo e archivio redazione.  
**Articoli e foto** entro il 19 febbraio 2018per e-mail: [incontro@parrocchiasantena.it](mailto:incontro@parrocchiasantena.it), oppure, [parrocchiacambiano@libero.it](mailto:parrocchiacambiano@libero.it)  
Per la pubblicità telefonare: 333 755 97 95  
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.  
Impaginazione - Elaborazione grafica in proprio: [aldo.viarengo@alice.it](mailto:aldo.viarengo@alice.it) e [mirto.bersani@alice.it](mailto:mirto.bersani@alice.it)  
Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l.Santena (To).  
Stampato 7.300 copie.  
**Distribuzione gratuita.**  
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale.  
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.  
Il giornale è stato chiuso il 2 dicembre 2017

1° ANNIVERSARIO



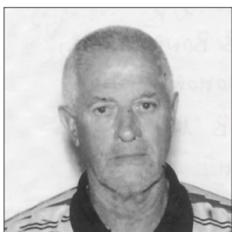
Guarnaccia Rosy



Migliore Matteo



Bottino Giulia



Bonato Bruno



Fabrizi Bruno



Romano Carlo



Bertero Sebastiano



Elladi Maria Teresa  
in Marnetto



Negro Francesca  
in Carena



Bosio Domenica  
ved. Demaria

2° ANNIVERSARIO



Abaldo Mariangela



Arduino Antonio



Cantamessa Giorgio



Tosco Antonietta  
ved. Marocco

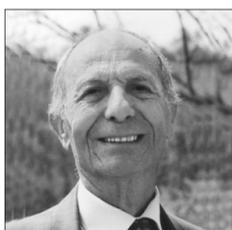
4° ANNIVERSARIO



Bechis Catterina  
ved. Bertero



Sacchetto Romana  
ved. Leibanti



Arnaudo Mario



Paletta Mario



Romano Giuseppe



Gambale Maria  
ved. Piazzolla

3° ANNIVERSARIO



Gatti Marina in Bottino

**Avviso.** Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, sono pregati di consegnarla esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, *solo fino al 5° anniversario*, sono invitati a *versare un'offerta minima di 20,00 €*, utile per il *sostegno al giornale*, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena.  
La **Redazione** si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei **defunti e anniversari** che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con **sollecitudine** in orario di ufficio perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate.



Mosso Orsolina  
in Gillio



TRASPORTI E  
ONORANZE FUNEBRE  
**Rostagno Giovanni**  
SANTENA - CAMBIANO  
PECETTO - TROFARELLO  
CHIERI (TO)  
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

**I Gemelli** snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO  
Off.: Via Cavour, 66 - Abit. Via Cavour, 77  
SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69